

Deliberazione della Giunta Regionale 22 giugno 2026, n. 1-2694

Approvazione del "Piano triennale di Audit interno 2026-2028" in conformità al Mandato di audit approvato con D.G.R. n. 1-6944 del 29 maggio 2023.



Seduta N° 168

Adunanza 22 GIUGNO 2026

Il giorno 22 del mese di giugno duemilaventisei alle ore 10:20 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità telematica, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Marina CHIARELLI - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 1-2694/2026/XII

OGGETTO:

Approvazione del "Piano triennale di Audit interno 2026-2028" in conformità al Mandato di audit approvato con D.G.R. n. 1-6944 del 29 maggio 2023.

A relazione di: (Cirio), Marrone

Premesso che :

- il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" stabilisce che le pubbliche amministrazioni, nell'ambito della rispettiva autonomia, si dotino di strumenti adeguati a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

- con D.G.R. n. 1-6944 del 29 maggio 2023 è stato approvato il "Mandato di Audit Interno", il quale all'art. 4.1 prevede che il Responsabile del Settore competente in materia di controlli interni della Direzione della Giunta regionale predisponga un progetto di Piano Triennale di Audit Interno da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, sulla base:

- a) dei risultati della valutazione dei rischi, qualora effettuata;
- b) delle azioni di miglioramento concluse ed in corso (follow-up);
- c) delle proposte delle Strutture regionali, anche in occasione di particolari operazioni o situazioni giudicate rischiose;

- con D.G.R. n. 37-1089 del 6 maggio 2025 è stata disposta la riorganizzazione delle strutture regionali, nell'ambito della quale le competenze già attribuite al Settore *Programmazione, controlli e privacy* sono state integralmente trasferite al Settore *Ordinamento del personale, controlli interni e privacy*, che ne ha assunto la titolarità.

Dato atto che:

- il Settore regionale citato ha predisposto il Piano triennale di audit, allegato alla presente deliberazione, definendo le attività da svolgere nel corso del 2026, individuando i requisiti chiave del controllo (Trasparenza e accesso alle informazioni sui fondi PNRR, Conservazione e tracciabilità delle operazioni PNRR) e pianificando le attività per le annualità 2027 e 2028, nel

rispetto dei principi generali di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'azione amministrativa di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, al Piano nazionale anticorruzione vigente, nonché alla Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Ente, adottato con D.G.R. 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026;

- il Settore, nella predisposizione del Piano, ha tenuto altresì conto degli indirizzi forniti dal Comitato di raccordo dei controlli interni di cui alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, così come individuati nella seduta del 3 dicembre 2026, e degli indirizzi contenuti nel Piano annuale delle attività dell'Organismo regionale di controllo collaborativo (Orecol) per l'anno 2026 (adottato nella seduta del 15 dicembre 2025);

- tale Piano è caratterizzato dalla programmazione di attività di audit finalizzate alla verifica del conseguimento di Milestone e Target PNRR, del rispetto degli obblighi di conservazione documentale, della tracciabilità e completezza del Fascicolo PNRR, nonché dalla previsione di attività di follow up, analisi dei rischi e sviluppo di strumenti di analisi dei dati, anche con il supporto dell'intelligenza artificiale.

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, opportuno approvare il "*Piano triennale di audit interno 2026-2028*", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e s.m.i.;

vista la legge regionale n. 27/2021 "Istituzione di un Organismo regionale per il controllo collaborativo (ORECOL)";

vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 recante "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

vista la D.G.R. n. 37-1089 del 6 maggio 2025 recante "Articolo 5 della L.R. n. 23/2008. Approvazione nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale. Revoca D.G.R. n. 4-439 del 29 ottobre 2019 e successivi provvedimenti organizzativi da ultimo adottati con D.G.R. n. 12-709 del 13 gennaio 2025";

vista la D.G.R. n. 1-6944 del 29 maggio 2023 recante "Approvazione del Mandato di Audit Interno nell'ambito delle attività di controllo di cui al D.lgs. 286/1999";

vista la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024 recante "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017".

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici

sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto il Piano triennale di audit ha natura meramente programmatica.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale, all'unanimità dei voti,

DELIBERA

- di approvare il “Piano Triennale di Audit Interno 2026-2028” allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-2694-2026-All_1-Piano_triennale_Audit_interno_2026-2028.pdf

1.



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione della Giunta Regionale

Settore “Ordinamento del personale, controlli interni e privacy”

**PIANO TRIENNALE DI AUDIT INTERNO
2026-2028**

Indice generale

INTRODUZIONE.....	3
1. PRIORITA' DEL PIANO TRIENNALE DI AUDIT INTERNO.....	5
Piano di attività per l'annualità 2026.....	5
Linee Guida per le annualità 2027 e 2028.....	6
2. PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI AUDIT 2026-2028.....	7
Pianificazione delle attività di audit – annualità 2026.....	7
Pianificazione delle attività di audit – annualità 2027 e 2028.....	8
3. RISORSE DEL SETTORE.....	11
4. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI AUDIT 2026.....	11
APPENDICE METODOLOGICA.....	12

INTRODUZIONE

Il presente documento, denominato “*Piano triennale di Audit Interno 2026-2028*”, elaborato dal Settore “*Ordinamento del personale, controlli interni e privacy*” (di seguito anche “Settore”) della Regione Piemonte, è stato redatto in conformità a quanto previsto dal “*Mandato di Audit Interno*”, approvato con D.G.R. n. 1-6944 del 29/05/2023.

Il “*Piano triennale di Audit Interno 2026-2028*” definisce le attività di Internal Auditing per l’annualità in corso (2026) e per quelle successive (2027 e 2028), al fine di garantire la copertura dei rischi prioritari delle Direzioni/Settori regionali sottoposti a verifica.

Tali attività saranno svolte dal personale del Settore nell’ambito delle competenze assegnate con D.G.R. n. 7-4281 del 10 dicembre 2021 e successiva D.G.R. n. 37-1089 del 6 maggio 2025, in linea con gli Standard Internazionali di audit. A tal proposito, gli auditors, nello svolgimento della propria attività, fanno riferimento principalmente:

- alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di audit, nonché ai principi di revisione aziendale ed alle norme che disciplinano il sistema dei controlli interni nella Pubblica Amministrazione;
- agli “*Standard Internazionali per la pratica professionale dell’internal auditing*”, alle relative “*Guide interpretative*” ed al “*Codice etico per la professione dell’internal auditor*”, emanati dall’IIA (Institute of Internal Auditors).

A seguito della conclusione di ciascun audit, viene redatto un rapporto definitivo di controllo, indirizzato ai Direttori/Dirigenti delle Direzioni/Settori della Regione Piemonte sottoposti a verifica. Tale rapporto descrive gli obiettivi, l’ambito e le risultanze dell’audit, evidenziando i rilievi, le conclusioni, le raccomandazioni formulate con relative tempistiche di attuazione e riporta un parere sul grado di funzionamento (“affidabilità”) delle procedure interne di controllo delle Direzioni/Settori regionali sottoposti ad audit.

Il Settore “*Ordinamento del personale, controlli interni e privacy*” comunicherà i risultati dei controlli svolti anche al Direttore della Giunta Regionale del Piemonte e all’Organismo regionale di controllo collaborativo (Orecol).

Con riferimento agli aspetti operativi, il Dirigente Responsabile del Settore predispone e aggiorna la pianificazione delle attività, individuando le risorse da assegnare a ciascun incarico di audit ed il cronoprogramma (“*gantt*”) di ciascuna attività di controllo, al fine di avere una visione di sintesi di ciascun audit.

Il contenuto del presente documento potrà essere soggetto a revisioni nel caso di mutamento del contesto organizzativo e sulla base dei risultati dell’attività di audit interno.

Tale attività riguarderà, di norma, le procedure interne di controllo di singole Direzioni/Settori regionali o classi di operazioni o di gruppi di esse o specifici sottosistemi del controllo interno, con particolare riferimento agli adempimenti legati al **PNRR** (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Il presente documento descrive i seguenti principali aspetti:

- gli obiettivi, i criteri di selezione delle Direzioni/Settori regionali da sottoporre a verifica nell'ambito del PNRR ed i principali contenuti dell'audit;
- i processi/procedure interni di controllo oggetto di verifica;
- le tempistiche e le risorse impiegate per le attività di audit interno;
- le Linee Guida delle attività di audit interno per le annualità 2027 e 2028;
- l'Appendice metodologica relativa a ciascuna fase delle attività di audit interno (pianificazione, esecuzione, reporting e follow up).

Per quanto non espressamente descritto nel presente documento, si rinvia al “*Mandato di Audit Interno*” e al “*Manuale di Audit Interno*”.

Il “*Piano triennale di Audit Interno 2026-2028*” è suscettibile di aggiornamenti in rispondenza a mutamenti del contesto normativo, ovvero ad esigenze organizzative ed operative che dovessero manifestarsi nel corso delle attività annuali del Settore.

1. PRIORITA' DEL PIANO TRIENNALE DI AUDIT INTERNO

Il Piano di attività per l'annualità 2026-2028 è stato predisposto in relazione ai seguenti obiettivi:

- verificare, per Direzioni/Settori regionali, in qualità di Soggetti Attuatori del PNRR, il raggiungimento dei Milestone e Target previsti sulla base dei monitoraggi periodici del Settore competente “XST039 Attuazione del PNRR”;
- verificare il rispetto di quanto previsto dall'art. 22 “*Tutela degli interessi finanziari dell'Unione*” del Regolamento (UE) n. 241 del 12 febbraio 2021, con particolare riferimento al comma 2 lett. d);
- verificare il grado di funzionamento (“affidabilità”) delle procedure interne di controllo delle Direzioni/Settori regionali in qualità di Soggetti Attuatori del PNRR.

Il Piano di attività di audit per l'annualità 2026-2028 tiene conto, inoltre, delle indicazioni contenute nel Piano annuale delle attività dell'Organismo regionale di controllo collaborativo (Orecol) per l'anno 2026, adottate nella seduta del 15 dicembre 2025.

Piano di attività per l'annualità 2026

Il Piano di attività per l'annualità 2026 è stato definito tenendo in debita considerazione la priorità di verificare, in termini di audit di conformità, per le Direzioni/Settori regionali, in qualità di Soggetti Attuatori del PNRR, i seguenti aspetti:

- verifica del raggiungimento di Milestone e Target in tutte le misure, in continuità con il triennio precedente, sulla base dei monitoraggi periodici del Settore competente “XST039 - Attuazione del PNRR”;
- verifica del rispetto degli obblighi di conservazione degli atti e della completezza, tracciabilità e corretta tenuta del Fascicolo documentale PNRR, anche ai fini di eventuali controlli e verifiche nella fase conclusiva degli interventi.

Tale scelta è stata determinata da:

- esigenze dell'Amministrazione di verificare l'adeguatezza della documentazione relativa al PNRR, con particolare riferimento all'obbligo di conservazione degli atti e alla gestione del Fascicolo documentale, in conformità alla normativa nazionale ed europea di riferimento, anche in vista di eventuali controlli esterni nella fase finale del Piano e alla luce delle criticità emerse nei precedenti audit in termini di reperibilità della documentazione.

L'audit sulle Direzioni/Settori regionali, in qualità di Soggetti Attuatori del PNRR, riguarderà i seguenti requisiti chiave di controllo:

1. Trasparenza e accesso alle informazioni sui fondi PNRR;

2. Conservazione e tracciabilità delle operazioni PNRR.

Per ulteriori dettagli sui requisiti chiave di controllo, si rimanda al “*Memorandum di pianificazione dell’audit*” per l’anno 2026.

Sulla base dei requisiti chiave di controllo sopra esposti e in riferimento alle Missioni attivate dalle Direzioni regionali e al fine di garantire un’adeguata copertura del rischio relativamente alle procedure interne di controllo implementate sulla totalità (100%) delle Missioni, Componenti ed Investimenti, si è ritenuto di avviare l’audit sulle Direzioni/Settori, in qualità di Soggetti Attuatori del PNRR, condividendo tale scelta con la “*Struttura XST031 - Attuazione del PNRR*” della Regione Piemonte e con l’Orecol, al fine di garantire un adeguato coordinamento dei controlli interni regionali.

Linee Guida per le annualità 2027 e 2028

Le attività delle annualità 2027 e 2028 saranno pianificate in continuità con il Piano di attività per l’annualità 2026 e terranno conto dei seguenti principali aspetti:

- esiti dell’audit sulle Direzioni/Settori regionali oggetto di verifica nell’annualità 2026;
- eventuali follow up ancora in status “aperto”, ai fini del monitoraggio delle azioni correttive da attuare da parte delle Direzioni/Settori regionali oggetto di verifica nell’annualità 2026;
- avvio di un’analisi dei dati da effettuarsi con il supporto dell’intelligenza artificiale;
- eventuali variazioni e/o integrazioni al presente Piano dovute ad esigenze di carattere straordinario che potrebbero verificarsi nel corso dell’annualità 2026 e determinare, pertanto, per le successive annualità, l’estensione delle verifiche inizialmente pianificate, tramite l’analisi di aree di rischio e/o aspetti specifici delle procedure interne di controllo delle Direzioni/Settori regionali non inclusi nell’audit sopra citato.

2. PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI AUDIT 2026-2028

Pianificazione delle attività di audit – annualità 2026

Si riportano, di seguito, i principali aspetti dell'attività di audit pianificata per l'annualità 2026.

RISCHIO	AMBITO	DIREZIONE/SETTORE	OBIETTIVO
Compliance normativa	Obblighi di raccolta e disponibilità dei dati previsti dalla normativa comunitaria PNRR.	Direzioni/Settori regionali, in qualità di Soggetti Attuatori del PNRR.	Verificare il rispetto degli obblighi di raccolta, standardizzazione e messa a disposizione dei dati previsti dall'art. 22, comma 2 lett. d), del Regolamento (UE) n. 241/2021.
Compliance normativa	Conservazione su supporti informatici della documentazione giustificativa degli interventi PNRR.		Verificare che la Direzione/Settore assicuri la corretta conservazione digitale degli atti e della documentazione giustificativa relativa agli interventi PNRR, in conformità alla normativa vigente e alle Linee Guida applicabili.
Tracciabilità e auditabilità	Accessibilità, disponibilità e tracciabilità della documentazione e delle operazioni PNRR (fascicolo documentale e codificazione contabile).		Verificare che la documentazione afferente agli interventi PNRR sia correttamente organizzata nel fascicolo documentale, prontamente disponibile per le attività di controllo e audit, nonché che sia garantita la tracciabilità delle operazioni mediante adeguati sistemi di codificazione contabile.

Affidabilità delle procedure di controllo interno	Attuazione delle azioni correttive relative alla gestione e conservazione della documentazione PNRR.		Verificare l'attuazione delle azioni correttive richieste in esito a precedenti attività di controllo/audit, con particolare riferimento alla gestione, conservazione e disponibilità della documentazione PNRR.
---	--	--	--

Pianificazione delle attività di audit - annualità 2027 e 2028

Si riportano, di seguito, i principali aspetti delle attività di audit pianificate per le annualità 2027 e 2028.

RISCHIO	AMBITO	DIREZIONE/SETTORE	OBIETTIVO
Compliance normativa ed eventuali aree di rischio specifiche emerse a seguito delle risultanze dell'audit svolto nell'annualità 2026.	Obblighi di raccolta e disponibilità dei dati previsti dalla normativa comunitaria PNRR.	Direzione/Settore della Regione Piemonte, in qualità di Soggetto Attuatore del PNRR, da selezionare per l'audit di conformità relativo alle annualità 2027 e 2028.	Verificare il rispetto degli obblighi di raccolta, standardizzazione e messa a disposizione dei dati previsti dall'art. 22, comma 2 lett. d), del Regolamento (UE) n. 241/2021.
Compliance normativa ed eventuali aree di rischio specifiche emerse a seguito delle risultanze dell'audit svolto nell'annualità 2026.	Conservazione su supporti informatici della documentazione giustificativa degli interventi PNRR.		Verificare che la Direzione/Settore assicuri la corretta conservazione digitale degli atti e della documentazione giustificativa relativa agli interventi PNRR, in conformità alla normativa vigente e alle Linee Guida applicabili.
Tracciabilità, auditabilità ed eventuali aree di rischio	Accessibilità, disponibilità e tracciabilità della documentazione e delle		Verificare che la documentazione afferente agli

specifiche emerse a seguito delle risultanze dell'audit sperimentale svolto nell'annualità 2026.	operazioni PNRR (fascicolo documentale e codificazione contabile).		interventi PNRR sia correttamente organizzata nel fascicolo documentale, prontamente disponibile per le attività di controllo e audit, nonché che sia garantita la tracciabilità delle operazioni mediante adeguati sistemi di codificazione contabile.
Affidabilità delle procedure di controllo interno.	Attuazione delle azioni correttive relative alla gestione e conservazione della documentazione PNRR.		Verificare l'attuazione delle azioni correttive richieste nei Rapporti provvisori di controllo delle Direzioni/Settori regionali selezionati per gli audit di conformità.
Affidabilità delle procedure di controllo interno.	Attuazione delle azioni correttive relative alla gestione e conservazione della documentazione PNRR.		Monitoraggio e follow up sull'attuazione delle azioni correttive richieste nei Rapporti definitivi di controllo delle Direzioni/Settori regionali selezionati per gli audit di conformità.
Utilizzo non governato di strumenti di AI negli audit interni, con possibili errori, bias o trattamenti non conformi che incidono sull'affidabilità delle risultanze e sulla conformità al GDPR.	Utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale a supporto delle attività di audit interno, in conformità ai disciplinari interni e al GDPR.	Direzione/Settore della Regione Piemonte da selezionare per l'audit di conformità relativo alle annualità 2027 e 2028.	Verificare che l'utilizzo dell'AI nel processo di audit sia disciplinato e conforme alle policy interne; garantisca tracciabilità, verificabilità e validazione umana degli output; avvenga nel rispetto dei principi del

			GDPR; supporti, senza sostituire, il giudizio professionale dell'auditor; sia adeguatamente documentato e governato.
--	--	--	---

3. RISORSE DEL SETTORE

Le risorse del Settore “*Ordinamento del personale, controlli interni e privacy*” della Regione Piemonte a disposizione per la realizzazione del Piano sono le seguenti:

- n. 1 Dirigente Responsabile del Settore;
- n. 1 Funzionario/Referente audit del Settore;

Si fa presente che il Settore pianifica la propria attività tenendo conto delle esigenze e priorità di audit e delle risorse disponibili.

In ragione delle attività previste dal “*Piano triennale di Audit Interno 2026-2028*” presso le Direzioni/Settori regionali, in qualità di Soggetti Attuatori del PNRR, si è ritenuta sufficiente, limitatamente a tale audit, l’unica risorsa umana (Funzionario/Referente di audit) di tale struttura, ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Inoltre, al fine di rispettare quanto previsto dal presente Piano, per le annualità 2027 e 2028, si auspica possano essere avviate iniziative di rafforzamento del personale del Settore, tramite il relativo incremento in termini quantitativi.

4. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI AUDIT 2026

Si riporta, di seguito, il cronoprogramma delle attività dell’audit sperimentale sulla Direzione/Settore regionale pianificato per l’annualità 2026.

ATTIVITA'	OUTPUT	TEMPISTICHE PREVISTE
Acquisizione delle informazioni sul conseguimento di Milestone e Target PNRR.	Richiesta formale di dati e informazioni al Settore competente (XST039 Attuazione del PNRR). Report di sintesi sullo stato di conseguimento di Milestone e Target, destinato all’Orecol ai fini delle attività di verifica e supervisione.	luglio 2026
Esecuzione di un audit di conformità sulle Direzioni della Regione Piemonte in qualità di Soggetti Attuatori del PNRR.	Memorandum di pianificazione dell’audit. Comunicazione di avvio dell’audit.	luglio 2026
	Analisi <i>back office</i> della documentazione acquisita. Compilazione della Check list provvisoria di audit. Quality review Rapporto provvisorio di audit. Rapporto provvisorio di audit.	agosto/settembre 2026
	Analisi delle controdeduzioni ricevute dalla	ottobre/novembre 2026

Direzione/Settore regionale.	
Compilazione della check list definitiva di audit.	
Quality review Rapporto definitivo di audit.	
Rapporto definitivo di audit.	
Eventuale avvio del follow-up.	dicembre 2026

Si fa presente che le tempistiche previste per gli output sopra citate potrebbero subire variazioni, a seguito di eventi straordinari nel corso dell'audit che determineranno, pertanto, un aggiornamento del documento “*Memorandum di pianificazione dell'audit*”, tramite la redazione di uno specifico “*Addendum*” a tale documento.

Si precisa che i contenuti del “*Piano triennale di Audit Interno 2026-2028*” potranno essere aggiornati a seguito delle evoluzioni della normativa di riferimento, nonché delle indicazioni ricevute dalle altre Autorità/Organismi di controllo (ad es. Orecol, Corte dei Conti, etc.), a seguito dei risultati delle verifiche effettuate dal Settore “*Ordinamento del personale, controlli interni e privacy*” della Regione Piemonte e/o da altre Direzioni/Settori regionali coinvolte a vario titolo nell'ambito dei controlli interni.

APPENDICE METODOLOGICA

Metodologia e procedura

Le attività di audit verranno svolte in conformità agli “*Standard Internazionali per la pratica professionale dell'internal auditing*”, alle relative “*Guide interpretative*” ed al “*Codice etico per la professione dell'internal auditor*”, emanati dall'IIA (Institute of Internal Auditors).

Gli audit, di norma, si articolano nelle seguenti principali fasi:

1. Pianificazione dell'attività di audit

- 1.1 Redazione del memorandum di pianificazione dell'audit (obiettivi; priorità dell'audit; cronoprogramma delle attività di audit e team di lavoro)
- 1.2 Eventuale incontro preliminare dell'audit e redazione del relativo verbale
- 1.3 Predisposizione e trasmissione della comunicazione di avvio audit al soggetto sottoposto a verifica (requisiti chiave oggetto di controllo; eventuali data, orario e luogo dell'incontro; lista, indicativa e non esaustiva, della documentazione da rendere disponibile durante l'audit)

2. Esecuzione dell'attività di audit

- 2.1 Eventuale incontro in loco e relativa redazione del verbale di sopralluogo
- 2.2 Compilazione della check list provvisoria dell'audit
- 2.3 Compilazione della check list definitiva dell'audit
- 2.4 Compilazione della check list di follow up dell'audit

3. Reporting

- 3.1 Controllo pre-emissione rapporto provvisorio di audit (quality assurance)
- 3.2 Redazione del rapporto provvisorio di audit (quadro normativo di riferimento; obiettivi ed ambito del controllo; metodologia di controllo; osservazioni provvisorie e tempistiche di ricezione delle controdeduzioni)
- 3.3 Controllo pre-emissione rapporto definitivo di audit (quality assurance)
- 3.4 Redazione del rapporto definitivo di audit (quadro normativo di riferimento; obiettivi ed ambito del controllo; metodologia di controllo; osservazioni provvisorie; osservazioni definitive; esiti del controllo; raccomandazioni e tempistiche di attuazione delle azioni correttive)
- 3.5 Controllo pre-emissione rapporto di follow up (quality assurance)
- 3.6 Redazione del rapporto di follow up (quadro normativo di riferimento; obiettivi ed ambito del controllo; metodologia di controllo; osservazioni provvisorie; osservazioni definitive; esiti del controllo; raccomandazioni e tempistiche di attuazione delle azioni correttive; follow up; esiti del follow up)
- 3.7 Riunione di chiusura (*exit meeting*) per ciascuna fase dell'audit (provvisoria, definitiva e di follow up)

4. Follow up

- 4.1 Eventuale incontro di follow up e relativa redazione del verbale di incontro di follow up